



COMUNE DI BOLOGNA



City of Food
is Bologna



BOLOGNA AWARD 2015 International Sustainability & Food Award 1^a edizione: I VINCITORI



CAAB
**Bologna
Award
2015**

Sustainability & Food
1^a EDIZIONE

LA 1^a EDIZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE PER LA SOSTENIBILITÀ AGROALIMENTARE VA, EX AEQUO, ALLO SCIENZIATO SALVATORE CECCARELLI, PER AVER SVILUPPATO IN SIRIA IL METODO DEL PARTICIPATORY BREEDING CON NUOVE VARIETÀ DI CEREALI ADATTE AGLI AMBIENTI SICCIOSI, PER IL CONSUMO UMANO E ANIMALE; E ALLA NORTHWEST ATLANTIC MARINE ALLIANCE, L'ORGANIZZAZIONE NO PROFIT FONDATA DA PESCATORI DELLA COSTA NORD EST DEGLI STATI UNITI CHE PROMUOVE IL PATRIMONIO MARINO COME BENE COMUNE DEL PIANETA, PER UNO SVILUPPO IN CUI LA RICERCA SCIENTIFICA SIA APPLICATA ALLA PIENA SOSTENIBILITÀ DELLE PRATICHE DI PESCA.

La cerimonia di premiazione è in programma a Milano Expo, Mercoledì 23 settembre (ore 17) nel Padiglione Italia, nell'ambito della Settimana della Regione Emilia Romagna

BOLOGNA – Lo scienziato italiano **Salvatore Ceccarelli**, che da molti anni dedica la sua ricerca allo sviluppo delle aree agricole più disagiate nel mondo e ai piccoli agricoltori di Paesi spesso dilaniati dalla guerra, e l'organizzazione no profit **Northwest Atlantic Marine Alliance**, fondata da pescatori della costa Nord Est degli Stati Uniti per promuovere il patrimonio marino come bene comune del pianeta, sono i vincitori, ex aequo, della 1^a edizione del **Bologna Award - International Sustainability and Food Award** il Premio internazionale "Città di Bologna" per la sostenibilità agroalimentare ideato e promosso da **CAAB, Centro Agroalimentare di Bologna**, in sinergia con l'Amministrazione Comunale di Bologna e la Regione Emilia Romagna.

Lo ha deciso una prestigiosa **Giuria Internazionale** presieduta dall'agroecoonomista e presidente CAAB **Andrea Segrè**, nella quale spiccano i nomi di **Michael Hurwitz**, Direttore Greenmarket NYC (New York- USA), **Nadia El Hage Scialabba** - FAO, **Claudia Sorlini**, presidente del Comitato scientifico Expo, **Livia Pomodoro**, presidente del Milan Center for Food Law and Policy, **Jiao Hui** - Municipio di Chengdu (Cina), **Chennaiah Poguri** - Action Aid International e **Asian Peasants Coalition** (India), **Paolo De Castro**, presidente

Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale UE, affiancati dai giornalisti scientifici Sylvie Coyaud, Antonio Cianciullo e Giovanni Carrada, con Pierluigi Masini direttore Progetti e Iniziative editoriali Poligrafici Editoriale, Giovanni Beccari per CEFA, e con l'autorevole apporto di Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna e Virginio Merola, Sindaco di Bologna. La segreteria generale della Giuria è composta da Ruben Sacerdoti (Regione Emilia-Romagna), Mauro Felicori (Comune di Bologna) e dal direttore marketing CAAB Duccio Caccioni che ha coordinato ogni fase dei lavori, dalla selezione delle candidature alla proclamazione dei vincitori 2015.

Bologna Award 2015 premia Salvatore Ceccarelli, autorevole figura di scienziato italiano ben noto in ambito internazionale, «per aver prestato la sua opera e il suo ingegno in Paesi e aree arretrate e talvolta in guerra, operando al fianco dei piccoli agricoltori nel segno dello sviluppo sostenibile e della tutela della biodiversità». E in particolare «per aver sviluppato, nel Centro ICARDA di Aleppo - Siria oggi distrutto dall'ISIS, l'innovativo metodo di participatory breeding che ha introdotto nuove varietà di cereali per il consumo umano e animale adatte agli ambienti siccitosi, utilizzando antiche varietà altrimenti destinate alla scomparsa».

E il primo Bologna Award va ex aequo a Northwest Atlantic Marine Alliance «per aver ideato e sviluppato un approccio di sviluppo basato sulla ricerca scientifica applicata alla piena sostenibilità delle pratiche di pesca. Per aver individuato nel patrimonio marino un bene comune dell'umanità e della società, da tutelare e al quale relazionarsi con metodi innovativi rispettosi dell'ambiente, al tempo stesso capaci di favorire lo sviluppo delle comunità costiere. Per aver lavorato alla realizzazione di processi collaborativi a livello locale per la gestione degli ecosistemi e lo sviluppo sociale delle comunità attraverso un modello de-centralizzato che si sta oggi espandendo ben oltre i luoghi in cui è nato e a cui tutto il mondo guarda con attenzione, fiducia e speranza».

La cerimonia di premiazione di Bologna Award 2015 è in programma mercoledì 23 settembre, a Milano Expo – padiglione Italia (ore 17) nel Padiglione Italia dove sarà in fase di svolgimento dal Settimana della Regione Emilia Romagna. «Sarà l'occasione per valorizzare al meglio, in un contesto straordinariamente ricettivo, le finalità del Premio internazionale Bologna Award – spiega il presidente del CAAB e della Giuria di Bologna Award, Andrea Segrè - Da Bologna City of Food, e presto città del Parco Agroalimentare FICO Eataly World, abbiamo fortemente voluto questo riconoscimento a cadenza biennale che, proprio a partire dal 2015 anno dell'Expo, potesse sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare. Un Premio finalizzato a migliorare e ottimizzare la produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, a ridurre l'impatto ambientale e sociale, a promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare e della sostenibilità economica, ambientale e sociale. Aspetto peculiare del Premio è che i vincitori, sin dal momento dell'accettazione del Bologna Award, si sono impegnati a donare il valore del premio (20mila €) in favore di ricerche e iniziative di settore sostenibili, durevoli e/o solidali, affinché la ricerca possa ulteriormente progredire e moltiplicare circoli virtuosi nell'ambito agro-alimentare e agro-ambientale sul pianeta».

Bologna Award raccoglie l'impegno strategico della città di Bologna e della Regione Emilia Romagna, che ha avviato il **World Food research and innovation Forum**: un progetto collegato ad Expo Milano 2015, ideato per attivare - in Emilia-Romagna in Italia e nell'Unione Europea - una piattaforma internazionale legata alla ricerca e alla sicurezza nel settore alimentare, riferimento di un asset catalizzatore per la competitività delle imprese e le filiere produttive nazionali ed europee sui mercati mondiali. A Bologna è inoltre operativo da oltre un anno il **progetto City of Food**, iniziativa – quadro per valorizzare il patrimonio agroalimentare della città di Bologna sia in Italia sia all'estero quale chiave identificativa della città, elemento portante nelle operazioni di marketing territoriale e per l'incoming turistico.

Come spiega il coordinatore dei lavori di Bologna Award, **Duccio Caccioni**, «la Giuria internazionale ha deciso per un ex aequo che ha un filo conduttore molto chiaro. Sia **Salvatore Ceccarelli** che il **NAMA** operano nel principio della condivisione, ovvero della creazione di modelli di sviluppo attraverso la condivisione con le comunità: in un caso di agricoltori e nell'altro di pescatori. La cognizione del Bene Comune da parte delle comunità locali – il così detto principio del Common – deve essere alla base dello sviluppo sostenibile attraverso un successivo coinvolgimento anche dei consumatori. Entrambi i premiati lavorano poi per mantenere la biodiversità – un altro principio importantissimo per lo sviluppo sostenibile e durevole. La prima edizione del premio ha dunque valorizzato scienziati e operatori impegnati per creare nuovi paradigmi di sviluppo sostenibile, attraverso un lavoro pionieristico che deve essere riconosciuto dal grande pubblico: è proprio questo l'obiettivo di Bologna Award».

PRESS

ufficio stampa CAAB Volpe&Sain
ufficiostampa@volpesain.com
cell 3922067895 – 3356023988